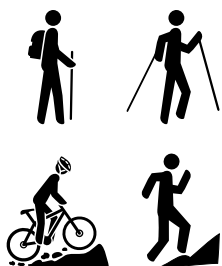


V4**GIRO DEL LAGO MORTO - VITTORIO VENETO**

Un percorso breve, ma vario e nervoso, lungo uno degli specchi d'acqua della Val Lapisina, ideale da percorrere nel tardo pomeriggio delle giornate estive, quando l'afa attanaglia la pianura. Per la lunghezza contenuta e la morfologia, il percorso è adatto anche per una rilassante passeggiata e per il Nordic Walking.



Da Vittorio Veneto si sale lungo la Strada Statale Alemagna in direzione di Belluno. Raggiunta la frazione di Nove, si oltrepassano il Bar al Gallo Nero e il Monumento ai Caduti. Poco dopo, sulla sinistra, si notano le indicazioni per l'area attrezzata "Lago Morto". Percorsa la strada che costeggia la ferrovia, si arriva infine al parcheggio dell'area attrezzata, punto di partenza del nostro giro.

PARTENZA

Km 0,00 – Dal parcheggio, guardando il lago, ci si avvia sulla destra per andare a imboccare il **sentiero 1044** (Sentiero del Lago Morto), indicato con segnavia bianco-rosso. Inizialmente il sentiero è un po' stretto e delimitato da una staccionata, ma più avanti, dopo circa 300 metri, si allarga e corre sotto gli alberi con qualche saliscendi, sempre vicino alla riva del lago. Dopo circa **km 1,500** si incontra un bivio, dove si prosegue dritti ignorando il sentiero che sale a sinistra. Poco più avanti raggiunta una postazione del "Percorso Vita", si abbandona la riva del lago percorrendo una breve rampa al termine della quale si svolta a sinistra immettendosi su di una stradina contornata da muretti a secco che si percorre fino a raggiungere la strada asfaltata nei pressi di una casa.

Laghetto Blu

Km 1,800 – Si gira a sinistra in leggera discesa e dopo circa 100 metri a destra in direzione dei Laghetti Blu e dell'omonima area attrezzata. Arrivati al parcheggio si tiene la destra fino ad un varco nella vegetazione che immette in una stradina a fondo erboso. Si svolta a sinistra in direzione dei Laghetti. Dopo circa 80 metri si nota sulla destra un cancello sempre aperto che immette in una stradina erbosa che si percorre mantenendosi alti

	DISTANZA 5,2 km	
	DISLIVELLO 120 m+	
	GRADO DIFFICOLTÀ Facile	
	PARTENZA / ARRIVO PARCHEGGIO Area attrezzata sul lago, in località Borgo Piccin a Nove.	
	COPERTURA TELEFONO CELLULARE Quasi continua	
	CALZATURE CONSIGLIATE Da trail running o da escursionismo	
	PUNTI DI INTERESSE Lago Morto · Borgo Piccin · Laghetti Blu · Borgo di Fadalto Basso · centrale idroelettrica dell'ENEL · l'area attrezzata famoso ritrovo di appassionati di kitesurf · i panorami in genere.	
	CARTOGRAFIA Casa Editrice Tabacco 024 Prealpi e Dolomiti Bellunesi (Scala 1/25.000)	

sugli specchi d'acqua e salendo dolcemente. Più avanti si ignora il sentiero che scende a sinistra e si continua a salire fino a sbucare sull'asfalto di Borgo Faè.

Fine percorso**Borgo Piccin**

Km 2,400 – Girare a sinistra in discesa percorrendo la strada asfaltata che passa accanto alla centrale idroelettrica dell'ENEL. Quando la strada spiana si ignora il bivio sulla destra (piccolo parco giochi a sinistra) e poco prima del ponte si imbecca lo sterrato che porta tra le case in località Fadalto Basso.

Km 3,000 – Usciti dal borgo, la splendida strada sterrata si riavvicina alla sponda del lago e con molti saliscendi riporta verso il grazioso Borgo Piccin. Al **km 4,000** una breve rampa sale ripidamente fino a incontrare il bivio con il **sentiero 1045** che sale verso il borgo delle Caloniche. All'incrocio si tiene la sinistra, con una veloce discesa ci si riporta in piano, si oltrepassa una caratteristica casa rossa e poi, nei pressi di Borgo Simoi, dopo una brevissima salita e un ultimo tratto in piano, si ritorna al punto di partenza.